

Ciro Massaro

PROFESSORE DI EDUCAZIONE ARTISTICA A NAPOLI

Docente di Educazione artistica (Arte e Immagine) in un istituto tecnico del difficile quartiere Secondigliano di Napoli, oltre ad essere architetto e fotografo. Vive a Napoli dove è nato nel 1955.

Diplomatosi presso il Liceo Artistico, è diventato architetto nel 1982, ma già nel 1987 era di ruolo in una scuola media e anzi, scorrendo le sue esperienze, si scopre pure che sognava di diventare un fotografo già dall'età di vent'anni.

Mettendo insieme questi tre ambiti, architettura, fotografia, scuola, già si delinea il profilo dell'"anima professionale" dell'architetto Massaro, centrata sulle forme: cogliere ed elaborare le forme della realtà, progettare e realizzare forme per renderle fruibili, trasmettere la capacità di vedere, conoscere e produrre forme.

Se poi si volesse cercare un comun denominatore, non ci sono dubbi nell'identificarlo nella creatività, intesa come quella particolare attitudine propria di tutte le persone che utilizzano la fantasia e le conoscenze, creando relazioni da cui scaturiscano nuove soluzioni. Alla creatività si deve aggiungere la passione perché è l'unico collante capace di tenere insieme gli sforzi per costruire una professionalità almeno dignitosa e soddisfacente in una società complessa e nello stesso tempo complicata come quella contemporanea in cui spesso i 'sogni' devono fare i conti con la povertà delle occasioni riservate nella loro interezza solo ai soliti privilegiati.

Come architetto l'arch. Massaro ha curato progettazione in diversi campi: dalla ristrutturazione al *design*, all'arredo urbano, all'impegno in progetti di più ampio respiro e di utilità pubblica come quello per il Museo di Palazzo Reale di Napoli (sala DA): progettazione e realizzazione di una



sala permanente di accoglienza per visitatori diversamente abili – Cortile d'onore Palazzo Reale di Napoli). Il suo lavoro di insegnante-pubblico dipendente è consistito e consiste soprattutto nell'utilizzare le sue conoscenze ed esperienze per educare – dal latino *e-ducere*, portare fuori, liberare – i ragazzi, soprattutto delle aree più degradate della città, all'espressione, grafica, materica, progettuale, delle loro idee, delle loro emozioni nella speranza di piantare in loro il seme della vita futura: una vita piena di progetti da realizzare.

Sulle basi della sua formazione di architetto, fotografo ha costruito anche una professionalità di insegnante che si potrebbe definire 'l'insegnante realizzatore' per sottolineare le energie impiegate nel condurre gli alunni, fase dopo fase, a produrre manufatti che, insieme all'espressione estetica, veicolassero valori sociali e civili.

In questo senso può intendersi un progetto come '*Bus – art... la scuola adotta un pullman*' in cui gli allievi del prof. Massaro hanno potuto vivere l'avvincente esperienza di progettare e realizzare il decoro di un autobus di linea cittadina dedicato ad una pubblicità progresso. Ancora tra le sue esperienze educative si ritrova un la-

boratorio – in collaborazione con la soprintendenza di Palazzo reale nell'ambito di una mostra che ricostruiva l'apparato araldico delle sale dell'edificio storico – dedicato alla progettazione e realizzazione di uno stemma personale.

Non stupisce ritrovare il suo interesse per la forma urbanistica nei progetti scolastici dedicati all'esplorazione del territorio, partendo dal proprio quartiere, anche col fine di pensare nuovi modi per vivere la città.

Non sono mancate nella sua carriera di insegnante esperienze di puro piacere artistico, divertimento arguto per gli occhi e per le mani, come la realizzazione del laboratorio '*Scarpriamo insieme*', una libera esercitazione a trovare forme nelle forme, trasformando scarpe vere in oggetti artistici.

Come fotografo, ha partecipato a numerose mostre personali e collettive ed opera nel campo musicale, ambientale, editoriale.

Ciro Massaro è coniugato con Ginevra, Magistrato napoletano assai apprezzato, ed ha tre splendidi figlioli con i quali trascorre le vacanze a Massa Lubrense, vera terra di elezione per la famiglia Massaro.